

LUIGI GIANNITI
NICOLA LUPO

UTO 1296267

Corso di diritto parlamentare

Terza edizione

Dipartimento di Scienze Politiche Biblioteca
Inv. DSR 6796
Coll. COST. 36R.D. 196

il Mulino

Indice

Prefazione. Dieci anni dopo, di Andrea Manzella	9
Avvertenza	15
I. La politica e i suoi limiti: diritto parlamentare e diritto costituzionale	17
1. Una definizione del diritto parlamentare	17
2. Il diritto parlamentare come avanguardia del diritto costituzionale	20
3. Il sistema parlamentare euronazionale nella Costituzione «composita»	24
II. La storia dei regolamenti parlamentari	27
1. Un'evoluzione nel segno della continuità	27
2. L'epoca statutaria	29
3. La fase transitoria e l'avvio (con i regolamenti vecchi) del Parlamento repubblicano	35
4. I nuovi regolamenti del 1971 e le loro successive modifiche	39
III. Le fonti del diritto parlamentare	49
1. La Costituzione e le leggi costituzionali (e i trattati europei)	49
2. I regolamenti di Camera e Senato	54
2.1. Fonti dell'ordinamento generale	54
2.2. Fonti primarie, ma prive di forza di legge e non utilizzabili come norme interposte nel giudizio di costituzionalità	57
2.3. La riserva di regolamento parlamentare	60
2.4. Il procedimento di formazione	61
2.5. I regolamenti parlamentari speciali, minori e secondari	63
3. Le leggi ordinarie e il loro «intarsio» con i regolamenti parlamentari	66

4. Gli statuti o regolamenti dei gruppi: fonti del diritto parlamentare?	71
5. Le fonti-fatto	73
5.1. Le consuetudini costituzionali	73
5.2. Le convenzioni costituzionali	76
5.3. Le regole di correttezza costituzionale	79
5.4. La prassi e la formazione dei precedenti	80
IV. Lo status dei parlamentari	83
1. Una serie di garanzie a tutela della funzione parlamentare	83
2. Le immunità parlamentari	85
2.1. Le origini, tra Inghilterra e Francia	85
2.2. L'insindacabilità delle opinioni espresse nell'esercizio delle funzioni	87
2.3. L'inviolabilità, salvo autorizzazione al provvedimento (all'arresto e alle intercettazioni telefoniche)	93
3. L'indennità parlamentare, la diaria e il dovere di partecipare alle sedute	98
4. L'anagrafe patrimoniale e le spese elettorali. Le prerogative cosiddette «minori»	101
V. I parlamentari e la rappresentanza politica	105
1. La rappresentatività dei Parlamenti	105
2. I sistemi elettorali di Camera e Senato	108
2.1. L'evoluzione del sistema elettorale: dal proporzionale al maggioritario	108
2.2. La legge elettorale vigente: un sistema «misto» con voto unico	115
3. La verifica delle elezioni	118
4. L'accertamento delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità	121
5. I gruppi parlamentari	126
5.1. La formazione dei gruppi (ordinari e autorizzati)	126
5.2. Il gruppo misto e le sue componenti politiche	129
5.3. Le funzioni dei gruppi parlamentari	132
VI. L'organizzazione del Parlamento	139
1. Il bicameralismo	139
2. Il Parlamento in seduta comune e le commissioni bicamerali	145
3. Le commissioni permanenti	149
4. Le commissioni speciali	155
5. Le giunte	156
6. Il Presidente d'Assemblea	159
7. La Conferenza dei capigruppo	164
8. L'ufficio di Presidenza	166
9. Le strutture di supporto e l'autodichia	168

VII. Le funzioni del Parlamento	175
1. La classificazione delle funzioni parlamentari	175
2. Le funzioni di indirizzo politico, legislativa, di controllo, di garanzia costituzionale e di coordinamento	178
3. Il principio della polifunzionalità dei procedimenti parlamentari	180
4. La decisione parlamentare: le votazioni	181
4.1. Le regole sulle votazioni	181
4.2. L'ordine delle votazioni	182
4.3. Le dichiarazioni di voto	183
4.4. Il numero legale e la sua verifica	184
4.5. Le modalità di votazione: voto palese e voto segreto	186
4.6. Lo scrutinio e il calcolo delle maggioranze (e degli astenuti)	191
VIII. I procedimenti parlamentari	197
1. I procedimenti organizzatori: la programmazione dei lavori in aula e in commissione	197
1.1. Le origini e le evoluzioni della programmazione dei lavori	197
1.2. Gli strumenti della programmazione dei lavori nella disciplina vigente	200
1.3. Il contingentamento dei tempi	207
1.4. I rapporti tra la programmazione in Assemblea e in commissione	211
2. I procedimenti conoscitivi e ispettivi	213
2.1. L'informazione parlamentare	213
2.2. Le commissioni d'inchiesta	217
2.3. Le indagini conoscitive	221
2.4. Le audizioni	222
2.5. Le interrogazioni	224
2.6. Le interpellanze	226
3. I procedimenti di indirizzo	228
3.1. Indirizzo politico e programma di governo	228
3.2. L'origine storica e l'efficacia degli atti di indirizzo	230
3.3. La mozione	231
3.4. La risoluzione, in Assemblea e in commissione	233
3.5. L'ordine del giorno (di istruzione al Governo)	237
4. I procedimenti fiduciari	239
4.1. Il rapporto fiduciario e la debole «razionalizzazione» della forma di governo parlamentare	239
4.2. La mozione di fiducia	241
4.3. La mozione di sfiducia	243
4.4. La mozione di sfiducia al singolo ministro	245
4.5. La questione di fiducia	248

5. Il procedimento legislativo ordinario	255
5.1. L'iniziativa legislativa	255
5.2. L'esame in commissione (in sede referente)	258
5.3. L'esame in Assemblea	263
5.4. I procedimenti in sede legislativa (o deliberante) e in sede redigente	269
5.5. La promulgazione e la pubblicazione	272
6. I procedimenti legislativi «speciali»	274
6.1. Leggi costituzionali	274
6.2. Leggi di amnistia e indulto	275
6.3. Leggi di autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali	276
6.4. Leggi di approvazione delle intese con le confessioni acattoliche	278
6.5. Leggi di conversione dei decreti-legge	279
6.6. Leggi di delega (e di delegificazione)	283
6.7. Leggi di bilancio, rendiconto e assestamento	288
<hr/>	
IX. Il Parlamento italiano nell'Unione Europea	305
1. Il primato delle fonti dell'Unione Europea	305
2. I Parlamenti nazionali dopo il trattato di Lisbona	307
2.1. I poteri europei dei Parlamenti nazionali	307
2.2. La vigilanza sul rispetto del principio di sussidiarietà (e il cosiddetto «dialogo politico»)	308
2.3. I Parlamenti nazionali nelle procedure di revisione dei trattati	313
2.4. La cooperazione interparlamentare: la COSAC, ma non solo	316
3. La cosiddetta «fase ascendente» e la riserva d'esame parlamentare	321
4. La cosiddetta «fase discendente»: la legge europea e la legge di delegazione europea	324
<hr/>	
X. La pubblicità dei lavori parlamentari: principi e strumenti	331
1. Il principio di pubblicità dei lavori parlamentari	331
2. Le forme di pubblicità dei lavori parlamentari: dalle tribune a internet	333
3. Gli strumenti dello studioso di diritto parlamentare	340
<hr/>	
Riferimenti bibliografici	345
<hr/>	
Indice dei quadri	373
<hr/>	
Indice analitico	375